

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento selvicolturale ricadente nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) denominata “Bosco Difesa” (Cod. IT 7222251), in località “Stradella”, in agro del Comune di Ripabottoni (CB) - (Fig. 25, p.lla n. 175).

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....

Proponente:

Sig.ra Carlone Anna – C.da “Sopra Tratturo”, n. 6 - 86040 Ripabottoni (CB)



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise		<i>Contesto localizzativo</i>	
Comune: Ripabottoni Prov.: Campobasso		<input type="checkbox"/> Centro urbano	
Località/Frazione: "Stradella"		<input type="checkbox"/> Zona periurbana	
Indirizzo:		<input type="checkbox"/> Aree agricole	
		<input type="checkbox"/> Aree industriali	
		<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali	
		<input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	p.lla n. 175, Fg. n. 25		
Coordinate piane: (se utili e necessarie)	P.lla	175	
	Est	2503278	
	Nord	4612769	
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)			
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:			

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7222251	"Bosco Difesa"
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Obiettivi e misure di conservazione per la Z.S.C. cod. IT7222251 "Bosco Difesa", approvati con D.G.R. n. 78 del 21 Marzo 2025.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il soprassuolo forestale è radicato nella **particella catastale n. 175** censita al **foglio di mappa n. 25**, in località "**Stradella**", in agro del Comune di **Ripabottoni** (CB), di superficie boscata pari ad ha **01.05.57**, come da prospetto riepilogativo innanzi riportato:

Comune	Fg.	P.Ila	Sup. catastale (ha)	Sup. boscata (ha)	ZSC	Habitat
Ripabottoni	25	175	01.05.57	01.05.57	SI	91M0
TOTALE (ha.a.ca)			01.05.57	01.05.57		01.05.57

Il bosco, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*), è ascrivibile alla tipologia forestale della cerreta mesoxerofila. Alle specie quercina dominante, si associano in subordine, la roverella (*Quercus pubescens*), l'acero opalo (*Acer obtusatum*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), la carpinella (*Carpinus*

orientalis), l'acero campestre (*Acer campestre*), il pioppo tremulo (*Populus tremula*), il corniolo (*Cornus mas*) e sporadici esemplari di frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*) e carpino nero (*Ostrya carpinifolia*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus* spp.). Dal sopralluogo effettuato è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle *graminaceae*, *leguminosae*, *liliaceae*, *ranunculaceae* e *compositae*.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C. Cod. IT 7222251** denominata "**Bosco Difesa**", ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 "Foreste pannonic-balcaniche di cerro e rovere"**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente *format*. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e al mantenimento delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le "Misure di Conservazione" specifiche per gli habitat interessati dagli interventi di utilizzazione boschiva. In tal caso, **l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- **Divieto di asportazione della necromassa:** Divieto di asportazione della necromassa, per un numero di elementi inferiore a 3 per ettaro per ciascuna componente (legno morto in piedi - snag - e legno morto a terra - log), con diametro >20 cm, tranne in casi di comprovata esigenza a carattere fitosanitario o nel caso di interventi volti alla diminuzione dell'alto rischio di incendi. **Per l'intera superficie di intervento, identificata come habitat 91M0 e pari ad ha 01.05.57 circa, è stata rilevata la totale assenza di legno morto a terra (log) o legno morto ancora in piedi (snag) con diametro pari o superiore a 20 cm;**
- **Divieto di prelievo di piante danneggiate:** Le piante danneggiate durante le operazioni selvicolturali (sottocavalli) con diametro superiore a 20 cm non possono essere prelevate in quanto andranno a costituire e a incrementare i quantitativi di necromassa. **Durante l'utilizzazione si provvederà al rilascio delle piante eventualmente rotte con diametro pari o superiore a 20 cm;**
- **Fascia di rispetto in prossimità dei corsi d'acqua:** In prossimità dei corsi d'acqua, sia a carattere permanente che temporaneo, riservare una fascia di rispetto di 10 metri da non utilizzare. **Nel caso di specie non si segnala la presenza di corsi d'acqua a carattere temporaneo o permanente;**
- **Obbligo di rilascio di alberi da destinare ad invecchiamento indefinito:** È obbligatorio il rilascio di 5 alberi ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito. In caso di tagli inferiori all'ettaro applicare la proporzione (fino a 2.000 m² 1 albero, da 2.000 a 4.000 m² 2 alberi, da 4.000 a 6.000 m² 3 alberi, da 6.000 a 8.000 m² 4 alberi, da 8.000 m² fino a 1 ha 5 alberi). Gli alberi devono essere scelti tra gli esemplari di dimensione maggiore (diametro maggiore di 50 cm o, in assenza, della classe diametrica maggiore) correttamente individuati in loco con cerchio di vernice bianca e georeferenziati e le coordinate trasmesse all'Ente Gestore (indicando specie, diametro a petto d'uomo e fotografia). **Per la superficie di intervento identificata come habitat 91M0 (ha 01.05.57) si è provveduto all'individuazione e alla demarcazione di sei piante di grosse dimensioni. Gli esemplari in questione, appartenenti ai generi *Quercus*, *Ostrya* e *Acer* sono stati opportunamente fotografati, misurati al fusto e georeferenziati con strumentazione GPS.**

Numero pianta	Specie	Diametro (cm)	Est	Nord
567	<i>Quercus cerris</i>	33	2503236	4612907
568	<i>Quercus pubescens</i>	34	2503239	4612920
569	<i>Quercus cerris</i>	23	2503261	4612878
570	<i>Quercus cerris</i>	23	2503267	4612824
571	<i>Ostrya carpinifolia</i>	28	2503267	4612828
572	<i>Acer campestre</i>	25	2503268	4612819

- **Rilascio di isole di senescenza nei cedui:** Nei cedui, per interventi superiori a 1 ha/corpo, prevedere il rilascio di isole di senescenza, in misura non inferiore al 10% della superficie. Nel caso di matricinatura a gruppi, le isole di senescenza possono essere individuate come gruppi di dimensioni maggiori da rilasciare a invecchiamento indefinito. Le aree da destinare ad invecchiamento indefinito devono essere materializzate in loco e la geolocalizzazione trasmessa all'Ente Gestore. **Tenuto conto della superficie complessiva di intervento identificata come habitat 91M0, superiore ad 1 ha/corpo, si è provveduto all'individuazione di un'area di senescenza lungo il confine orientale della p.lla catastale, estesa per ha 00.11.38 circa, pari al 10,78% della superficie di intervento;**
- **Regolamentazione della ceduazione:** E' ammessa la matricinatura uniforme prevedendo il rilascio di matricine in numero non inferiore a 140 ad ettaro di differenti classi cronologiche (> 2). Nella scelta delle matricine devono essere individuate almeno 8 piante/ha con presenza di microhabitat (cavità formate da picidi, cavità nel tronco con rosura, cavità dei rami, dendrotelmi, rami e legno morto nella chioma, ecc.). Nella scelta delle matricine si deve tener conto della diversità specifica, in particolare favorendo le specie sporadiche (evitare come parametro la sola scelta economica). In ogni caso la copertura forestale *post*-intervento, calcolata o con metodo diretto (proiezione della chioma) o con metodo indiretto (utilizzo delle tavole diametro-copertura – Allegato I) non deve essere inferiore al 25%. **Tenuto conto della composizione di specie, della struttura e densità del soprassuolo forestale in esame, nonché della correlazione fra il diametro ed il raggio medio delle chiome rilevati in campo su alcuni esemplari rappresentativi, si ritiene sufficiente, ai fini della copertura forestale da conservare (25%), il rilascio di individui arborei ad una interdistanza di metri 7,00 circa, in numero pari a circa 200 unità per ettaro di superficie, al fine di garantire l'idonea copertura forestale. I suddetti valori sono stati calcolati prendendo in considerazione l'intera superficie di intervento identificata come habitat 91M0 al netto dell'area di senescenza lungo il confine orientale del mappale.**

A	Sup. complessiva identificata come 91M0	01.05.57 ha
B	Area di senescenza	00.11.38 ha
C	A - B	00.94.19 ha
D	25% di C	00.23.55 ha

Pertanto, il predetto numero di piante da riservare a dote del bosco, nettamente superiore a quello minimo delle 140 unità/ha fissato dalla specifica misura di conservazione, garantirà, mediante l'area di insidenza residua esercitata dalle chiome, una copertura almeno pari a quella indicata al punto D della precedente tabella (ha 00.23.55).

A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo inventariale esperito (Area di saggio quadrata di mq 100):

AdS – Geolocalizzazione: EST 2503228 – NORD 4612919

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
5	-	-
10	6	33,30
15	4	22,20
20	2	11,10
25	1	5,60
30	4	22,20
35	1	5,60

40	-	-
Tot. n. Piante	18	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro (habitat 91M0)
10	-
15	-
20	100
25	100
30	-
35	-
40	-
TOTALE	200

I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali del popolamento in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più evidenti si realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di feracità stazionale.

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare per l'intera superficie di intervento identificata come habitat 91M0 (00.94.19)
10	-
15	94
20	94
25	-
30	-
35	-
40	-
TOTALE	188

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 25%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	N. di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	2,01	-	0,00
15	4,52	-	0,00
20	9,62	94	903,93
25	15,90	94	1.494,25
30	26,41	-	0,00
35	38,47	-	0,00
40	52,78	-	0,00
TOTALE (mq)			2.398,18

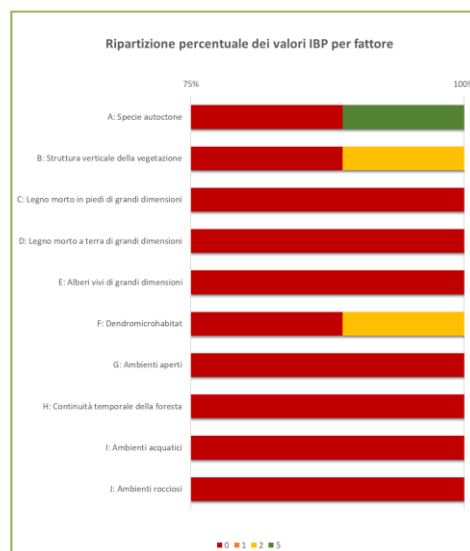
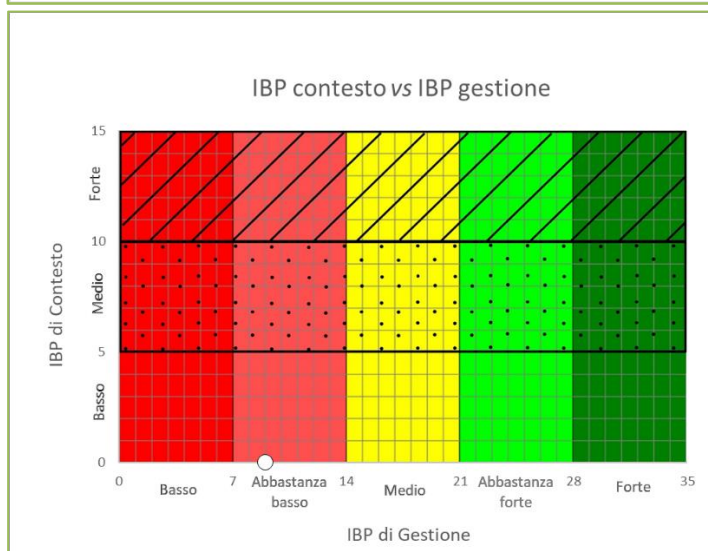
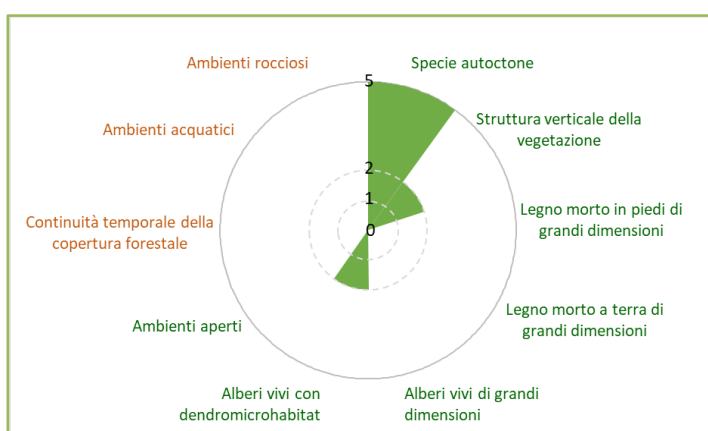
Per l'intera superficie di intervento, totalmente identificata come habitat 91M0 "Foreste pannonicobalcaniche di cerro e rovere" e pari a 9.419 mq circa, grazie al rilascio di 188 esemplari, verranno rispettati sia il numero minimo delle 140 piante/ha, sia la copertura del 25% rispetto a quella iniziale. Inoltre, la scelta delle piante da riservare ricadrà non solo sulla specie quercina dominante (*Quercus cerris*), ma anche sulle essenze forestali in consociazione (*Acer campestre*, *Carpinus orientalis*, *Acer obtusatum*, *Fraxinus ornus*, *Quercus pubescens*), così da incrementare i livelli di

biodiversità e mescolanza specifica all'interno del popolamento.

Inoltre, sempre in fase di matricinatura si darà preferenza alle piante portatrici di dendromicrohabitat (cavità formate da picidi, cavità nel tronco con rosura, cavità dei rami, dendrotelmi, rami e legno morto nella chioma, ecc.).

- **Utilizzo dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP):** Adozione dell'Indice di Biodiversità Potenziale nella progettazione degli interventi selvicolturali negli habitat forestali di interesse comunitario. Per la superficie di intervento, interamente identificata come habitat 91M0 "Foreste pannonic-balcliche di cerro e rovere", tenuto conto della sua modesta estensione, il rilievo IBP è stato condotto mediante percorso totale dell'area.

Il popolamento indagato ha fatto registrare un indice complessivo di soli 9 punti, tutti derivanti dai fattori di gestione, assumendo un valore abbastanza basso per l'IBP di Gestione e basso per l'IBP di Contesto.



Il popolamento risulta essere carente di legno morto a terra e in piedi di grandi dimensioni e di alberi vivi di grandi dimensioni. Si registrano discreti valori per gli alberi vivi con dendromicrohabitat e per la struttura verticale della vegetazione. Maggiormente significativa la mescolanza specifica, con ottimi valori per quanto riguarda la presenza di specie autoctone.

Richiamando le succitate Misure di conservazione (Condizioni d'Obbligo) da adottare in fase di esecuzione dell'intervento selvicolturale, si pone in evidenza come alcune di queste possano migliorare nel lungo periodo i valori carenti dell'IBP correlati alla gestione. Nel dettaglio, mantenendo una copertura forestale almeno pari al 25% di quella iniziale, insieme al rilascio di

almeno 5 piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, si andrà a favorire l'affermarsi di individui di grandi dimensioni. Per quanto concerne il legno morto a terra e in piedi di grandi dimensioni, si avranno dei miglioramenti in futuro grazie al divieto di asportazione della necromassa, per un numero di elementi inferiore a 3 per ettaro per ciascuna componente (legno morto in piedi - snag - e legno morto a terra - log), con diametro > 20 cm.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della particella catastale oggetto di intervento, le piante destinate ad invecchiamento indefinito, l'area di senescenza, la viabilità di servizio, la localizzazione dell'area di saggio e la superficie di intervento;

- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;

X Documentazione fotografica ante operam.

➤ Elaborati cartografici in allegato:

- a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;
- b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);
- c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);
- d) Intervento in riferimento alla Carta dei pedopaesaggi (base C.T.R.);
- e) Intervento in riferimento alla Carta dell'Uso del Suolo (base C.T.R.);
- f) Intervento in riferimento alle misure di conservazione (base C.T.R.);
- g) Intervento su base catastale;
- h) Intervento su base ortofotografica;
- i) Intervento su base catastale e ortofotografica;
- j) Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.).

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

- X** Si
- ☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **Obiettivi e Misure di Conservazione della Z.S.C. Cod. IT7222251, approvati con D.G.R. n. 78 del 21/03/2025.**

Condizioni d'obbligo rispettate:

- **Divieto di asportazione della necromassa;**
- **Divieto di prelievo di piante danneggiate;**
- **Obbligo di rilascio di alberi da destinare ad invecchiamento indefinito;**
- **Regolamentazione della ceduzione;**
- **Utilizzo dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP).**

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)



E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà principalmente esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>) ed in subordine alcuni di roverella (<i>Quercus pubescens</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>), pioppo tremulo (<i>Populus tremula</i>), acero opalo (<i>Acer obtusatum</i>) e acero campestre (<i>Acer campestre</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:		

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattrice con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattori e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.</p>	
<p>Interventi edili</p> <p>Per interventi edili su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Attività ripetute	Descrivere:
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Note:
Se, Sì , allegare e citare precedente parere in "Note".	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il presente cronoprogramma su base quinquennale, valevole a partire dalla stagione silvana 2025/2026 fino alla stagione 2030/2031, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici propri della fase progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile di ogni anno del quinquennio, in base alle necessità del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig.ra Carlone Anna – C.da "Sopra Tratturo", n. 6 - 86040 Ripabottoni (CB)	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, Ottobre 2025